

so di 3 lire per ogni polizza perfezionata a favore di quelle Agenzie che avranno concluso più di mille affari e per un capitale medio non superiore a L. 2.250. - Naturalmente, dato l'ammontare della produzione raccolta e dell'estorso che ne consegue, nei prossimi cinque anni, le disponibilità dell'Istituto per nuovi investimenti saranno notevolmente limitate.

Il Direttore Generale dà quindi notizie sull'andamento delle operazioni assicurative a favore delle montasse e dei metitori; finora non si è potuto chiudere il bilancio relativo, ma intanto di fronte ad un incasso in conto premi di 230.000 lire si ha un estorso di L. 390.000. - Occorrerà che quest'anno, perché l'operazione si possa ripetere, il premio sia alquanto ridotto e soprattutto che si possa avere la indicazione precisa delle persone assicurate affinché non vi sia incertezza nell'ammontare del premio globale e nella liquidazione dei sinistri.

Lo On. Marinelli ritiene che si potrà anche ridurre il capitale assicurato su ciascuna testa, portandolo da L. 10.000 a non più di lire 5.000, e in tal modo l'operazione non sarà più passiva per l'Istituto.